Calcio

Elaborati ieri dal computer del Coni i calendari di «A» e «B»

Udinese ed Empoli, avvio terribile

In serie B la «X» del Palermo

ROMA — Il computer del Coni ha elaborato ieri i campionati di serie A e B della stagione 1986-87. L'«input» era però pilotato: le sei squadre finite nei primi sei posti della classifica della passata stagione non si dovevano incontrare nelle prime tre giornate. Questo perché Juventus, Roma, Napoli, Fiorentina, Torino e Inter saranno impegnate nelle coppe europee che avranno inizio il 1° e il 2 ottobre (al «via» Inter e Fiorentina). Ma ieri è accaduto anche un evento straordinario: il calendario di serie B al posto del Palermo avrebbe contenuto una «X». Alla società siciliana era stato dato tempo fino alle 12 di ieri per regolarizzare la sua posizione. Il «colloquio» del «messo» del Palermo col presidente della Lega-calcio, Antonio Matarrese, ha sortito il risultato dapprima di far slittare i calendari alle 16, per poi arrivare alla decisione definitiva di concedere una ulteriore proroga sino alle 12 del 9 settembre prossimo. Ecco, perciò, la ragione della «X» nel calendario di «B» e lo slittamento anche dei calendari di serie C/1 e C/2 che dovevano, viceversa, essere emanati oggi in Federcalcio. I due calendari verranno elaborati il prossimo 10 settembre, alle ore 12, presso la sede della Figc, in via Allegri. La decisione ha comunque suscitato le proteste del Pescara che, in caso di passaggio alla «B», avrebbe soltanto 4 giorni per reperire eventuali rinforzi.

La comunicazione è stata fatta dallo stesso presidente Matarrese, il quale ha detto che non «sarebbe stato giusto abbandonare gli sportivi palermitani; sarebbe stato un affronto per la stessa città». Quindi ha continuato: «Abbiamo fatto questa scelta, la prima nella storia del calcio italiano, perché non sorgessero spiacevoli equivoci». Quindi ha concluso: «Vogliamo ridare credibilità al calcio, ridargli smalto. Se non ce la dovessimo fare sarò io il primo a farmi da parte». Sulla stessa linea si è mosso anche il Commissario della Figc e presidente del Coni, Franco Carraro. «In presenza di situazioni particolari, si debbono trovare soluzioni particolari. Quanto al problema economico è emersa una prima indicazione di senso di responsabilità da parte delle società: si è speso meno per la campagna acquisti. La deroga al Palermo è una decisione giusta: non si poteva fare altrimenti». Quindi ha proseguito: «Quanto alle sentenze della Caf non entro nel merito e non lo farò neppure in futuro, dico soltanto che è umano che non soddisfino tutti. Guardiamo avanti, ridiamo credibilità al calcio. L'opinione pubblica, lo sportivo devono riacquistare la certezza che i risultati che scaturiranno dai campi saranno puliti, veritieri. Quindi vigilanza, tensione morale da parte delle società. Guai se non riuscissimo a ridare credibilità; è un patrimonio irrinunciabile: gli appassionati potrebbero veramente abbandonare il calcio».

Detto che A e B avranno inizio il 14 settembre, per terminare rispettivamente il 17 maggio e il 21 giugno 1987, e che le soste saranno 6 in A e 3 in B, diamo una scorsa al calendario di A. Ci accorgeremo subito che la partenza sarà dura soprattutto per l'Udinese. Infatti nelle prime quattro giornate incontrerà rispettivamente la Juventus, il Napoli, l'Inter e la Fiorentina. Ma anche l'Empoli non sta meglio: in avvio incontrerà l'Inter, la Juventus, il Torino e il Milan. I due derby Milan-Inter e Juventus-Torino si giocheranno rispettivamente alla 5ª e alla 12ª giornata. Avvio più abbordabile per Juventus e Roma. I giallorossi giocano la prima in casa contro il Como, i bianconeri in trasferta contro l'Udinese. Da notare poi che la Juventus, delle ultime cinque partite, ben quattro ne gioca al Comunale: Roma, Torino, Samp e Brescia. I grandi scontri: Inter-Roma, Juve-Milan, Napoli-Torino, Fiorentina-Juve, Torino-Roma, Juve-Inter, Roma-Napoli, Napoli-Inter, Juve-Napoli, Roma-Juve, Torino-Milan, Roma-Milan, Fiorentina-Napoli, arriveranno a cavallo degli incontri internazionali della nazionale e degli impegni delle coppe europee. Al termine è stato comunicato che il Rende non sarà incluso nella C/2, mentre in C/1 sono incluse Pescara, Alessandria, Carbonia, Frosinone, Paganese, Pistoiese, Siracusa e la Turris in C/2. Oggi, infine, si terrà la Giunta del Coni che darà una risposta anche alla lettera indirizzata dal presidente del Pisa a Carraro a proposito della sentenza Caf.

g. a.

7 giorni di tempo ai siciliani La Lega vuole la nuova società

Ma ci sono venti miliardi di debiti da coprire

Leoluca Orlando

Antonio Matarrese

Nostro servizio

PALERMO — «Mister X» salva il Palermo. Con una trovata dell'ultima ora la Lega calcio ha evitato la morte della società rosanero, ma ha negato nello stesso tempo, nuovo credito ad una dirigenza che ha sepolto sotto i debiti la squadra. La X che si ripete diciannove volte nel calendario di serie B potrebbe dunque, tra sette giorni, trasformarsi nel nome del Palermo se dalla capitale siciliana le lettere di intenti recapitate lunedì pomeriggio al presidente Matarrese diverranno concreti impegni finanziari. Il pool di imprenditori e di banche che ha dichiarato la propria disponibilità a rilevare la squadra, dunque, ha una settimana di tempo per costituire la finanziaria che dovrà gestire la Palermo calcio ed accendere le fidejussioni necessarie a saldare i debiti più urgenti che risultano scoperti in Lega. Questa la situazione ieri pomeriggio allo scadere dell'ultimo termine concesso dalla Lega nazionale calcio alla società siciliana. Altre dilazioni, con un conseguente ritardo nella emanazione dei calendari, non erano possibili.

Il vertice della Federcalcio ha deciso quindi, per la prima volta dopo trentacinque anni, di far uscire un calendario che non contiene i nomi di tutte e venti le squadre partecipanti al campionato cadetto. Dopo quasi quarantott'ore di tensione la città ha tirato un sospiro di sollievo. Tra lunedì pomeriggio e lunedì mattina i centralini dei quotidiani e delle televisioni palermitane erano stati tempestati di telefonate. E quasi mai si sono staccati dagli apparecchi anche i protagonisti di questo disperato tentativo di salvataggio: il ministro per gli Affari regionali Carlo Vizzini (Psdi) e il sindaco Leoluca Orlando. Vizzini ieri pomeriggio sembrava abbastanza soddisfatto. «Credo che per quanto ci riguarda abbiamo fatto la nostra parte. Adesso tocca alla città dimostrare il suo attaccamento alla squadra».

Il riferimento è alla partita che oggi il Palermo-baby, la squadra primavera, visto che i titolari sono stati squalificati tutti, tranne il portiere Paleari, per la vicenda del calcio-scommesse, disputerà alla Favorita. Una richiesta ai tifosi di essere presenti in massa allo stadio. Ma i passi decisivi per giungere il 9 settembre alla cancellazione della X e alla iscrizione del nome del Palermo nel campionato, dovranno essere compiuti dalla Sicilcassa e dalla Associazione industriali. E del resto è stata proprio la Lega a far intendere che vuol trattare ormai con la nuova dirigenza della squadra rosanero e non più con Matta e C.

È stata questa in pratica la ragione per cui si è creata una sorta di limbo di sette giorni in cui il vecchio Palermo non è ancora morto e il nuovo non è ancora nato. Industriali e Cassa di risparmio dovranno affrettare i tempi per compiere tutte le operazioni necessarie a garantire la gestione della squadra. C'è da tenere presente che, mentre tra Roma, Milano e Palermo, si discute sul futuro della squadra e sulla sua iscrizione alla B, la Coppa Italia va avanti. E se oggi si gioca a Palermo, venerdì la squadra rosanero dovrà recarsi a Bergamo per l'incontro con la Virescit. Sembrano problemi di ordinaria amministrazione: il pagamento dei biglietti aerei, degli alberghi; ma chi firma in questa fase le autorizzazioni a spendere? Ma la questione più delicata è la definizione del deficit della società rosanero. Ormai da due mesi, da quando si parla di un cambio al vertice, gli esperti della nuova finanziaria si sono arrabbattati attorno ai libri contabili della Palermo calcio. Ne sono venuti fuori risultati contrastanti, ma sempre allarmanti. Secondo alcuni ci sono da coprire quasi venti miliardi di debiti. Una stima più ottimistica parla di sedici. Sono le cifre sulle quali per tutta l'estate si è arenata la trattativa; adesso l'emergenza sembra aver sbloccato l'impasse. Ma per avere la risposta definitiva, forse, occorrerà attendere proprio il 9 settembre. La storia della Palermo calcio ha ormai dimostrato di essere un thrilling che solo un mago del giallo sarebbe stato in grado di costruire.

Roberto Leone

Ma queste «grandi» sono davvero grandi?

Oggi il quarto turno di una Coppa Italia senza sorprese

La situazione

GIRONE 1

CLASSIFICA

Como	4	3	1	2	0	4	3
Casertana	4	3	2	0	1	3	2
Empoli	4	3	1	2	0	2	1
Arezzo	2	3	0	2	1	1	2
Fiorentina	2	3	0	2	1	1	2
Pescara	2	3	0	2	1	1	2

COSÌ OGGI

AREZZO-COMO (ore 20,30)
Arbitro: Sguizzinato
FIORENTINA-EMPOLI (ore 20.30)
Arbitro: Longhi
CASERTANA-PESCARA (ore 20.30)
Arbitro: Fabbricatore
5ª GIORNATA: 7/9
Como-Fiorentina; Pescara-Arezzo; Empoli-Casertana.

GIRONE 2

CLASSIFICA

Inter	6	3	3	0	0	11	3
Bologna	4	3	2	0	1	7	1
Udinese	4	3	2	0	1	5	4
Catanzaro	3	3	1	1	1	5	6
Catania	1	3	0	1	2	2	9
Cavese	0	3	0	0	3	2	9

COSÌ OGGI

CATANIA-UDINESE (ore 16,45)
Arbitro: Baldi
BOLOGNA-INTER (ore 20.45)
Arbitro: Agnolin
CAVESE-CATANZARO (ore 20.30)
Arbitro: Cornieti
5ª GIORNATA: 7/9
Inter-Udinese; Catania-Cavese; Catanzaro-Bologna.

GIRONE 3

CLASSIFICA

Juventus	6	3	3	0	0	7	1
Cremonese	5	3	2	1	0	5	0
Samp	5	3	2	1	0	3	0
Reggiana	1	3	0	1	2	1	6
Monza	1	3	0	1	2	0	5
Lecce	0	3	0	0	3	0	4

COSÌ OGGI

MONZA-SAMPDORIA (ore 20,45)
Arbitro: Lombardo
JUVE-CREMONESE (ore 20.30)
Arbitro: Leni
REGGIANA-LECCE (ore 20.45)
Arbitro: Amendolia
5ª GIORNATA: 7/9
Sampdoria-Juventus; Cremonese-Reggiana; Lecce-Monza.

GIRONE 4

CLASSIFICA

Milan	6	3	3	0	0	5	0
Parma	4	3	2	0	1	3	1
Triestina	3	3	1	1	1	2	2
Samb	3	3	1	1	1	1	1
Ascoli	2	3	1	0	2	3	5
Barletta	0	3	0	0	3	1	6

COSÌ OGGI

MILAN-PARMA (ore 20,30)
Arbitro: Luci
ASCOLI-SAMBENED. (ore 20.45)
Arbitro: Bergamo
BARLETTA-TRIES. (ore 17,30)
Arbitro: Novi
5ª GIORNATA: 7/9
Ascoli-Milan; Samb-Barletta; Triestina-Parma.

GIRONE 5

CLASSIFICA

Napoli	6	3	3	0	0	5	0
Cesena	4	3	1	2	0	1	0
Taranto	3	3	1	1	1	1	1
Vicenza	2	3	0	2	1	1	2
Lazio	2	3	0	2	1	1	3
Spal	1	3	0	1	2	0	3

COSÌ OGGI

LAZIO-SPAL (ore 20,45)
Arbitro: Testa
NAPOLI-VICENZA (a Benevento) (ore 17.30)
Arbitro: Magni
TARANTO-CESENA (a Lecce) (ore 20,30)
Arbitro: Baldas
5ª GIORNATA: 7/9
Lazio-Taranto; Napoli-Cesena; Spal-Vicenza.

GIRONE 6

CLASSIFICA

Atalanta	5	3	2	1	0	5	1
Genoa	4	3	1	2	0	3	2
Brescia	4	3	2	0	1	3	2
Virescit	2	3	1	0	2	3	3
Messina	2	3	1	0	2	1	3
Palermo	1	3	0	1	2	1	5

COSÌ OGGI

PALERMO-BRESCIA (ore 16,30)
Arbitro: Mattei
MESSINA-ATALANTA (ore 20.30)
Arbitro: Boschi
GENOA-VIRESCIT (ore 20,30)
Arbitro: Nicchi
5ª GIORNATA: 7/9
Brescia-Atalanta; Messina-Genoa; Virescit-Palermo.

GIRONE 7

CLASSIFICA

Torino	4	3	1	2	0	3	2
Cagliari	3	3	0	3	0	4	4
Pisa	3	3	1	1	1	4	4
Modena	3	3	0	3	0	3	3
Avellino	3	3	1	1	1	3	4
Siena	2	3	1	0	2	2	2

COSÌ OGGI

PISA-TORINO (ore 20,45)
Arbitro: Coppetelli
AVELLINO-MODENA (ore 20.30)
Arbitro: Lamorgese
CAGLIARI-SIENA (ore 20,45)
Arbitro: Felicani
5ª GIORNATA: 7/9
Torino-Avellino; Modena-Siena; Cagliari-Pisa.

GIRONE 8

CLASSIFICA

Roma	6	3	3	0	0	8	2
Verona	6	3	3	0	0	6	1
Piacenza	3	3	1	1	1	3	4
Bari	2	3	1	0	2	3	4
Campob.	1	3	0	1	2	0	5
Perugia	0	3	0	0	3	0	4

COSÌ OGGI

BARI-ROMA (ore 20,30)
Arbitro: Pairetto
VERONA-PIACENZA (ore 20.30)
Arbitro: Frigerio
PERUGIA-CAMPOB. (ore 20,45)
Arbitro: Scalise
5ª GIORNATA: 7/9
Verona-Roma; Campobasso-Bari; Piacenza-Perugia.

È un caffè molto annacquato ma nella tazzina della Coppa Italia i fondi comunque ci sono e uno può anche provarci a cercare di capire che stagione sarà. Tutto facile e scontato con queste «grandi» che sono belle e pimpanti come poche altre volte è capitato alla fine del mese di agosto? L'impressione, e non solo quella, visto che ci sono anche delle classifiche è proprio questa. Tre partite giocate e Inter, Juve, Milan, Napoli, Roma e Verona che sono tutte a punteggio pieno e con alle spalle anche un bel po' di risultati grassi. Tutte forti, grande equilibrio, grande incertezza e, infine, grande divertimento? Forse sarà così ma non basta questo inizio di Coppa Italia a garantirlo. Anche il pubblico, guai a non continuare a tenerlo d'occhio, non si fa abbagliare: sono già centotredicimila in meno rispetto ad una stagione, quella scorsa, che non era stata certo esaltante.

È che accoppiamenti e sorteggi hanno confezionato gare dove tutto era scontato e dove notizia avrebbe fatto solo qualche scivolone o anche solo qualche inciampo delle squadre più attese. Da sottolineare quindi più il punto perso dalla Samp che i sei tondi tondi della Juve. Partite vere poche, gol a grappoli ma tutto all'acqua di rose. Qualche cosa di più sostanzioso si prospetta per domenica prossima con qualche anticipazione già questa sera per vedere soprattutto all'opera alcune delle squadre che vengono definite sorpresa. Dovrebbe essere divertente stasera l'incontro di Bologna con questa squadra rossoblù assai ringalluzzita che cercherà di fare bene con l'Inter e certo il Trap non sciuperà l'occasione per cominciare a verificare il carattere dei suoi. Stesso discorso, se si vuole, per Milan-Parma soprattutto per vedere in faccia questa squadra emiliana di cui si cantano meraviglie.

Per il resto è giusto attendersi delle conferme soprattutto per capire se è vera l'impressione che le varie pretendenti ai posti alti del campionato sono veramente tutte molto avanti nella preparazione con meno problemi di crescita e di assestamento delle alte stagioni. Se così è, buone prospettive per un avvio del campionato già ad alto regime di giri e soprattutto qualche garanzia in più per quel primo turno di gare europee che è sempre stato così arduo per le nostre rappresentanti.

g. pi.

Pagamenti in «nero» Il Genoa rinviato a giudizio per frode

Dalla nostra redazione

GENOVA — L'ex presidente del Genoa Renzo Fossati, 27 giocatori che indossavano le maglie rossoblu nell'82 e '83, alcuni componenti il consiglio direttivo della società, gli allenatori Simoni e Perotti e persino il massaggiatore Craviotto dovranno difendersi davanti ai giudici dell'accusa di frode fiscale. L'ammontare del reato si aggira sui novecento milioni. Secondo la richiesta di rinvio a giudizio formulata dal giudice istruttore Franco Cozzi sulla scorta di una accurata indagine della guardia di Finanza la frode fiscale sarebbe collegata alla pratica di pagamenti in «nero». Una parte sostanziosa dei soldi passati ai giocatori cioè non veniva conteggiata sul modello 101. I giocatori stranieri (Vandereyken, e Peters) addirittura non avevano presentato il 101 pensando che bastasse ai fini fiscali la ritenuta d'acconto e si trattava di cifre cospicue: 180 milioni per il primo e 215 per il secondo.

Fra gli accusati ci sono differenze assai forti: c'è chi come Simoni, Vitali, Onofri, Gorin, Gentile, Martina è accusato d'aver tenuto nascosto al fisco decine di milioni, chi invece si è limitato a pochi milioni.

Renzo Fossati è poi ritenuto responsabile di un giro di fatture fasulle che — secondo l'accusa — alcuni imprenditori genovesi avrebbero emesso a favore della squadra certificando prestazioni e servizi inesistenti. Operazione, questa, destinata a «scaricare» ingenti percentuali di Iva altrimenti dovute al fisco. L'inchiesta era scaturita da una denuncia sporta dai piccoli azionisti del Genoa nei confronti della gestione Fossati.

Zoff e l'Olimpica Il Portogallo primo ostacolo verso Seul

ROMA — Comincerà il 18 febbraio 1987 in Italia contro il Portogallo e si concluderà il 29 maggio 1988 con la trasferta in Islanda, l'avventura della nazionale olimpica di calcio italiana nel girone di qualificazione per Seul 1988 di cui sono state stabilite ieri a Roma le date. Gli altri impegni degli azzurri in programma sono: il 25 marzo 1987 fuori casa contro la Repubblica democratica tedesca; il 15 aprile dell'87 in Italia contro l'Islanda; il 18 novembre dell'87 sempre in casa contro la Germania; il 24 febbraio del 1988 in Portogallo; il 9 marzo 1988 in trasferta contro l'Olanda e il 13 aprile 1988 in Italia sempre contro gli olandesi. A Seul andrà solo la prima classificata di ogni girone.

«È stato un problema conciliare i mille impegni delle nazioni in gara. Comunque mi pare che tutto sia andato bene». Dino Zoff, nuovo allenatore della nazionale olimpica, è soddisfatto della compilazione del calendario del girone di qualificazione. «Cercavo un certo equilibrio. L'alternanza tra partite in casa e in trasferta — ha proseguito Zoff — e l'abbiamo trovato».

Ha in programma qualche convocazione prima dell'esordio? «Spero di riuscire a svolgere un allenamento verso metà dicembre e, per i primi di febbraio, qualche incontro amichevole».

Che nazionale sarà l'olimpica? «È ovvio che la nazionale maggiore abbia la precedenza. Io non ho particolari problemi e, dunque, mi adeguerò alle scelte di Vicini. Dovrebbe, comunque, venir fuori una discreta compagine. Ritengo che il torneo di calcio all'Olimpiade stia acquistando interesse. Molte nazioni ne hanno capito l'importanza. Faremo in modo di non farci trovare indietro».

Zoff ha poi rievocato un gustoso precedente: «Sapete che io ho fatto anche parte da giocatore di una nazionale olimpica? Ho preso parte proprio a un girone di qualificazione, vicendolo, con Polonia e Turchia prima dei Giochi del 1964. Con me c'erano giocatori come Mazzola, Pizzaballa e tanti altri. Però poi non ci mandarono a Tokyo perché eravamo professionisti. Allora c'erano altri problemi giuridici». A Zoff, inoltre, è stata chiesta un'anticipazione sulle sue concezioni tattiche. L'ex portiere azzurro, però, non si è sbilanciato. «Devo valutare — ha detto — le caratteristiche dei giocatori che avrò a disposizione. Vedremo in seguito quale tattica adottare. Per il momento vi dico che chiamerò 18 giocatori».

Il cammino della Serie A

1. GIORNATA
(14 settembre 1986)
Avellino - Fiorentina
Brescia - Napoli
Empoli - Inter
Milan - Ascoli
Roma - Como
Sampdoria - Atalanta
Torino - Verona
Udinese - Juventus
Rit.: 18 gennaio 1987

2. GIORNATA
(21 settembre 1986)
Ascoli - Empoli
Atalanta - Roma
Como - Torino
Fiorentina - Sampdoria
Inter - Brescia
Juventus - Avellino
Napoli - Udinese
Verona - Milan
Rit.: 1 febbraio 1987

3. GIORNATA
(28 settembre 1986)
Avellino - Napoli
Brescia - Fiorentina
Empoli - Juventus
Milan - Atalanta
Roma - Verona
Sampdoria - Como
Torino - Ascoli
Udinese - Inter
Rit.: 8 febbraio 1987

4. GIORNATA
(5 ottobre 1986)
Ascoli - Avellino
Atalanta - Empoli
Como - Brescia
Fiorentina - Udinese
Inter - Roma
Juventus - Milan
Napoli - Torino
Verona - Sampdoria
Rit.: 22 febbraio 1987

5. GIORNATA
(12 ottobre 1986)
Atalanta - Ascoli
Avellino - Como
Fiorentina - Juventus
Milan - Inter
Roma - Brescia
Sampdoria - Napoli
Torino - Empoli
Udinese - Verona
Rit.: 1 marzo 1987

6. GIORNATA
(19 ottobre 1986)
Ascoli - Juventus
Brescia - Udinese
Como - Fiorentina
Empoli - Milan
Inter - Sampdoria
Napoli - Atalanta
Torino - Roma
Verona - Avellino
Rit.: 8 marzo 1987

7. GIORNATA
(26 ottobre 1986)
Ascoli - Como
Atalanta - Torino
Avellino - Udinese
Fiorentina - Verona
Juventus - Inter
Milan - Brescia
Roma - Napoli
Sampdoria - Empoli
Rit.: 15 marzo 1987

8. GIORNATA
(2 novembre 1986)
Brescia - Sampdoria
Como - Juventus
Empoli - Roma
Milan - Fiorentina
Napoli - Inter
Torino - Avellino
Udinese - Ascoli
Verona - Atalanta
Rit.: 22 marzo 1987

9. GIORNATA
(9 novembre 1986)
Ascoli - Fiorentina
Atalanta - Como
Avellino - Brescia
Empoli - Verona
Inter - Torino
Juventus - Napoli
Roma - Udinese
Sampdoria - Milan
Rit.: 29 marzo 1987

10. GIORNATA
(23 novembre 1986)
Brescia - Torino
Como - Inter
Fiorentina - Roma
Juventus - Atalanta
Milan - Avellino
Napoli - Empoli
Udinese - Sampdoria
Verona - Ascoli
Rit.: 5 aprile 1987

11. GIORNATA
(30 novembre 1986)
Atalanta - Brescia
Como - Udinese
Empoli - Fiorentina
Inter - Avellino
Napoli - Verona
Roma - Juventus
Sampdoria - Ascoli
Torino - Milan
Rit.: 12 aprile 1987

12. GIORNATA
(14 dicembre 1986)
Ascoli - Roma
Avellino - Sampdoria
Brescia - Empoli
Fiorentina - Inter
Juventus - Torino
Milan - Napoli
Udinese - Atalanta
Verona - Como
Rit.: 26 aprile 1987

13. GIORNATA
(21 dicembre 1986)
Atalanta - Avellino
Brescia - Verona
Empoli - Udinese
Inter - Ascoli
Napoli - Como
Roma - Milan
Sampdoria - Juventus
Torino - Fiorentina
Rit.: 3 maggio 1987

14. GIORNATA
(4 gennaio 1987)
Ascoli - Brescia
Avellino - Empoli
Como - Milan
Fiorentina - Napoli
Inter - Atalanta
Juventus - Verona
Sampdoria - Roma
Udinese - Torino
Rit.: 10 maggio 1987

15. GIORNATA
(11 gennaio 1987)
Atalanta - Fiorentina
Brescia - Juventus
Empoli - Como
Milan - Udinese
Napoli - Ascoli
Roma - Avellino
Torino - Sampdoria
Verona - Inter
Rit.: 17 maggio 1987

Soste: 16 novembre per Italia-Svizzera; 7 dicembre per Malta-Italia; 28 dicembre per il Natale; 25 gennaio 1987 per Italia-Malta; 15 febbraio 1987 per Portogallo-Italia; 19 aprile 1987 per Pasqua che coincide con Italia-Germania (18 aprile).
N.B.: il 28 maggio si gioca Norvegia-Italia; il 3 giugno Svezia-Italia.

...e quello della Serie B

1. GIORNATA
(14 settembre 1986)
Arezzo - Cagliari
Bologna - Catania
Cremon. - Triestina
L. Vicenza - Taranto
Lecce - Campob.
Messina - Bari
Parma - Lazio
Pisa - Modena
Samb. - Genoa
XXXX - Cesena
Rit.: 8 febbraio 1987

2. GIORNATA
(21 settembre 1986)
Bari - Parma
Cagliari - L. Vicenza
Campob. - Bologna
Catania - Cremon.
Cesena - Arezzo
Genoa - XXXX
Lazio - Messina
Modena - Lecce
Taranto - Pisa
Triestina - Samb.
Rit.: 15 febbraio 1987

3. GIORNATA
(28 settembre 1986)
Arezzo - Bari
Bologna - Genoa
Cremon. - Taranto
L. Vicenza - Modena
Lecce - Triestina
Messina - Cagliari
Parma - Campob.
Pisa - Catania
Samb. - Cesena
XXXX - Lazio
Rit.: 1 marzo 1987

4. GIORNATA
(5 ottobre 1986)
Bari - Pisa
Cagliari - XXXX
Campob. - Samb.
Catania - Lecce
Cesena - Cremon.
Genoa - Arezzo
Lazio - Bologna
Modena - Parma
Taranto - Messina
Triestina - L. Vicenza
Rit.: 8 marzo 1987

5. GIORNATA
(12 ottobre 1986)
Arezzo - Campob.
Bologna - Triestina
Catania - Modena
Cremon. - Lazio
L. Vicenza - Genoa
Lecce - Bari
Parma - Messina
Pisa - Cesena
Samb. - Cagliari
XXXX - Taranto
Rit.: 15 marzo 1987

6. GIORNATA
(19 ottobre 1986)
Bari - Triestina
Bologna - L. Vicenza
Cagliari - Cremon.
Genoa - Campob.
Lazio - Catania
Messina - Cesena
Modena - Arezzo
Pisa - Samb.
Taranto - Parma
XXXX - Lecce
Rit.: 22 marzo 1987

7. GIORNATA
(26 ottobre 1986)
Arezzo - Messina
Bari - XXXX
Campob. - Lazio
Catania - Samb.
Cesena - Taranto
Cremon. - Genoa
L. Vicenza - Pisa
Lecce - Bologna
Parma - Cagliari
Triestina - Modena
Rit.: 29 marzo 1987

8. GIORNATA
(2 novembre 1986)
Bologna - Arezzo
Cagliari - Campob.
Genoa - Triestina
Lazio - Bari
Messina - Cremon.
Modena - Cesena
Pisa - Parma
Samb. - L. Vicenza
Taranto - Lecce
XXXX - Catania
Rit.: 5 aprile 1987

9. GIORNATA
(9 novembre 1986)
Arezzo - Parma
Bari - Cagliari
Campob. - Pisa
Cesena - Lazio
Cremon. - Bologna
L. Vicenza - Catania
Lecce - Samb.
Messina - Genoa
Modena - Taranto
Triestina - XXXX
Rit.: 12 aprile 1987

10. GIORNATA
(16 novembre 1986)
Bologna - Messina
Cagliari - Cesena
Catania - Campob.
L. Vicenza - Bari
Lazio - Modena
Parma - Lecce
Pisa - Genoa
Samb. - Arezzo
Taranto - Triestina
XXXX - Cremon.
Rit.: 19 aprile 1987

11. GIORNATA
(23 novembre 1986)
Bari - Bologna
Campob. - XXXX
Cesena - L. Vicenza
Cremon. - Samb.
Genoa - Modena
Lazio - Taranto
Lecce - Arezzo
Messina - Pisa
Parma - Catania
Triestina - Cagliari
Rit.: 26 aprile 1987

12. GIORNATA
(30 novembre 1986)
Arezzo - Cremon.
Bologna - Parma
Cagliari - Taranto
Campob. - Cesena
Catania - Genoa
L. Vicenza - XXXX
Lecce - Pisa
Modena - Bari
Samb. - Lazio
Triestina - Messina
Rit.: 3 maggio 1987

13. GIORNATA
(7 dicembre 1986)
Cagliari - Bologna
Cesena - Bari
Cremon. - Campob.
Genoa - Lecce
Lazio - Triestina
Messina - Modena
Parma - L. Vicenza
Pisa - Arezzo
Taranto - Catania
XXXX - Samb.
Rit.: 10 maggio 1987

14. GIORNATA
(14 dicembre 1986)
Arezzo - Lazio
Bari - Cremon.
Bologna - Pisa
Campob. - Taranto
Catania - Messina
Genoa - Cagliari
Lecce - L. Vicenza
Modena - XXXX
Samb. - Parma
Triestina - Cesena
Rit.: 17 maggio 1987

15. GIORNATA
(21 dicembre 1986)
Cagliari - Lazio
Catania - Arezzo
Cesena - Lecce
Cremon. - Modena
L. Vicenza - Campob.
Parma - Genoa
Pisa - Triestina
Samb. - Bologna
Taranto - Bari
XXXX - Messina
Rit.: 24 maggio 1987

16. GIORNATA
(4 gennaio 1987)
Arezzo - L. Vicenza
Bari - Catania
Cesena - Parma
Cremon. - Lecce
Lazio - Genoa
Messina - Samb.
Modena - Cagliari
Taranto - Bologna
Triestina - Campob.
XXXX - Pisa
Rit.: 21 giugno 1987

17. GIORNATA
(11 gennaio 1987)
Arezzo - Taranto
Bologna - XXXX
Campob. - Bari
Catania - Triestina
Genoa - Cesena
L. Vicenza - Messina
Lecce - Lazio
Parma - Cremon.
Pisa - Cagliari
Samb. - Modena
Rit.: 7 giugno 1987

18. GIORNATA
(18 gennaio 1987)
Bari - Genoa
Cagliari - Catania
Cesena - Bologna
Cremon. - L. Vicenza
Lazio - Pisa
Messina - Lecce
Modena - Campob.
Taranto - Samb.
Triestina - Parma
XXXX - Arezzo
Rit.: 14 giugno 1987

19. GIORNATA
(25 gennaio 1987)
Arezzo - Triestina
Bologna - Modena
Campob. - Messina
Catania - Cesena
Genoa - Taranto
L. Vicenza - Lazio
Lecce - Cagliari
Parma - XXXX
Pisa - Cremon.
Samb. - Bari
Rit.: 21 giugno 1987

Soste: 28 dicembre per il Natale; 1 febbraio 1987 per motivi tecnici; 22 febbraio 1987 per motivi tecnici.